

## Presidiare la Democrazia

*Incontri a Torino su diritti negati e partecipazione dal basso.  
Spazi di Democrazia cancellati e prove tecniche di Democrazia a Km zero*  
<http://presidiarelademocrazia.blogspot.com>

**17 e 19 Giugno 2010**

Fabbrica delle "e", c.so Trapani 91b / Caffè Basaglia, via Mantova 34 • TORINO

---

Prende il via il 17 Giugno a Torino la rassegna "Presidiare la Democrazia", un ciclo di incontri promosso da numerose realtà torinesi sensibili alla progressiva cancellazione di spazi di democrazia reale nel nostro paese.

Una rassegna che vuole riuscire ad interessare un ampio pubblico, soprattutto giovanile, uscendo dal solito schema secondo cui parlare di cose serie è noioso e poco attraente.

La proposta non si rivolge infatti ad un ristretto gruppo di "militanti" ma a tutti coloro che si sentono spesso soltanto spettatori preoccupati e smarriti in un dramma che li coinvolge direttamente e a tutti coloro che non trovano spazi per diventare protagonisti e artefici di un cambiamento.

I temi trattati saranno vari ma uniti da un filo conduttore: una denuncia dei tanti diritti negati con uno sguardo alle numerose esperienze di partecipazione dal basso che realizzano lo spirito genuino della Costituzione. Storie di resistenze e sconfitte ma anche di vittorie e speranze. Respingimenti in mare e respingimenti ovunque: nel lavoro, nella scuola, nella salute, nella cultura, nella giustizia, nell'informazione libera. Per trovare alternative ad un potere che respinge e reprime chi tenta di negare che non ci sono alternative.

L'obiettivo della manifestazione si può riassumere nel motto "*Non ci ruberete il futuro*", parole già scritte nel carattere sostanziale e sociale della nostra Costituzione nata sessant'anni fa dalla Resistenza. Un modo per dare voce alle tante resistenze che difendono il lavoro, il reddito, il diritto allo studio, l'acqua, l'ambiente e a coloro che sperimentano una democrazia a chilometro zero.

Presidiare, difendere, tutelare, proteggere e costruire giorno per giorno la Democrazia, la sovranità popolare. Per non rassegnarsi, per sollecitare uno scatto di orgoglio e voglia di reagire.

Il primo appuntamento sarà **giovedì 17 giugno** alle ore 20.30 alla Fabbrica delle "e" (c.so Trapani 91b) con una serata dal titolo "**La Costituzione smarrita - Articoli in svendita, principi dimenticati**" che vedrà come protagonisti un'accoppiata piuttosto inedita: **Alessandra Algostino** e **l'Associazione teatrale "L'interrezza non è il mio forte"**. Una docente universitaria di Diritto costituzionale e un gruppo di attori capaci di usare con garbo ed efficacia l'ironia ed il sarcasmo ci ricorderanno attraverso una originale **pièce teatrale** i caratteri sostanziali di una Carta Costituzionale troppo spesso maltrattata. Questa prima serata suggerirà il filo conduttore dell'intera rassegna e anticiperà in qualche modo i temi trattati negli appuntamenti successivi.

**Sabato 19 giugno** il Caffè Basaglia ospiterà alle ore 21.00 l'evento "**Che la pietà vi rimanga in tasca - Raccontare storie diverse, restituire volti e nomi a entità indistinte**", un incontro con gli scrittori **Alberto Mossino**, che presenta il suo romanzo "*Quell'africana che non parla neanche bene l'italiano*" e **Antonello Mangano** che presenta il suo libro "*Gli africani salveranno l'Italia*", indagine sulla realtà di Rosarno e sulle cause che hanno portato alla cacciata dalla città di tutti gli uomini con la pelle nera, senza distinzione tra chi avesse o non il permesso di soggiorno, tra chi fosse rifugiato o "clandestino". Storie di uomini e donne in carne ed ossa e non di generici migranti senza volto. Video e musica accompagneranno le letture di alcune parti di questi libri.

Ai primi promotori della rassegna (Comitato NOTAV Torino, Unione Culturale Franco Antonicelli, Laboratorio per la Democrazia Torino, Ass. Giuristi Democratici) si sono presto aggiunte altre e significative realtà torinesi tra associazioni, sindacati, comitati e collettivi studenteschi (su <http://presidiarelademocrazia.blogspot.com> l'elenco completo). Voci diverse e plurali, unite da un comune sentire che mette al primo posto l'esigenza di riconquistare diritti negati e arrestare la progressiva restrizione di spazi di democrazia reale.

Dopo i primi due appuntamenti di Giugno **il ciclo riprenderà nella seconda metà di Settembre e proseguirà per tutto il mese di Ottobre** con una decina di serate a tema a cui parteciperanno importanti ospiti che porteranno volentieri a Torino la loro esperienza: giornalisti, esponenti di movimenti, amministratori, economisti, scrittori...

Si parlerà di lavoro, di grandi media e informazione usata come arma di delegittimazione di massa per zittire voci critiche, di rapporto cittadini/istituzioni, di beni comuni, di migranti e rifugiati, di militarizzazione di territori, di intrecci mafia/politica/grandi infrastrutture, di costi della democrazia e di svuotamento delle assemblee elettive, di diritti dei deboli nella sanità e nei servizi sociali...

Il sito <http://presidiarelademocrazia.blogspot.com> presenterà l'intero programma e il calendario in via di definizione.